

*L'* **UOMO**  
*e la* **BESTIA**



film **partecipato**



marechiaro**film**

# Che cos'è il film partecipato



Sul format de *Il pranzo di Natale* (2011) e di *Oggi insieme domani anche* (2015) **marechiarofilm**, su un'idea di Antonietta De Lillo, propone il terzo progetto di film partecipato dal titolo **L'uomo e la bestia**.

Partendo da un tema comune vogliamo realizzare un progetto basato sulla condivisione. La partecipazione è aperta a tutti, registi, filmmaker e studenti delle scuole di cinema, cineamatori, utenti del web.

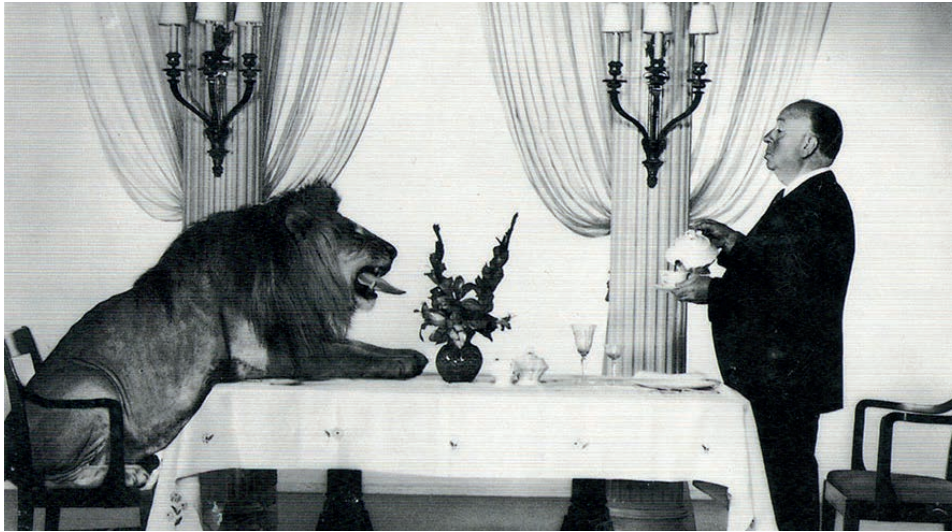
La più rilevante particolarità del film partecipato della marechiarofilm rispetto alle altre forme di sperimentazioni del crowdsourcing italiane e internazionali lo individuiamo nel conciliare la necessità di collettività con il desiderio di libertà e individualità tipica dell'autore.

[fuoridalpollaio.it](http://fuoridalpollaio.it)

[www.marechiarofilm.com/it/il-nostro-film-partecipato/](http://www.marechiarofilm.com/it/il-nostro-film-partecipato/)

[www.marechiarofilm.com/it/rassegna-sul-film-partecipato/](http://www.marechiarofilm.com/it/rassegna-sul-film-partecipato/)

# Il Tema



**L'uomo e la bestia** si interroga sul nostro rapporto con il mondo animale, su cosa vuol dire sapere di essere animali prima che umani e comunque pensarci e sentirci come entità altre da loro.

**L'armonia perduta** tra l'universo umano e quello animale ha lasciato il posto a dominazione, oppressione, invasione, che giorno dopo giorno vediamo ritorcersi contro di noi. Riprendete episodi in cui, a causa della distruzione dell'ecosistema provocata dall'uomo, il mondo animale invade i nostri spazi abitati. Gabbiani, pappagalli, cinghiali, che diventano sempre più aggressivi per l'uomo, talvolta mortali.

Gli animali sono sfruttati e uccisi per una molteplicità di scopi, dalla ricerca scientifica all'alimentazione. Destinati a diventare **carne da macello** per soddisfare le nostre esigenze, sono trattati con estrema crudeltà e alimentati in modo nocivo anche per l'uomo che se ne ciberà. Raccontateci storie di persone che hanno rinunciato a mangiare carne per combattere i trattamenti disumani riservati agli animali.

Eppure gli animali sono anche **i nostri migliori amici**, spesso valvola su cui riversiamo il nostro bisogno di affetto. Oggi esistono psicoterapeuti per animali depressi, cimiteri, vestitini, giocattoli, programmi tv per animali. A volte questi rapporti si rivelano curativi e salvifici, dalla pet therapy alla presenza rassicurante per gli anziani. Raccontateci che rapporto avete con i vostri animali domestici, il momento in cui vi hanno stupito, **in che modo rendono la vostra migliore**, storie di persone che sono state salvate dall'istinto dei loro animali o storie di chi improvvisamente si è trovato a doversene difendere.

La questione animale riguarda anche direttamente l'uomo e **la bestia che è in noi**. Una lotta tra istinto e società che ci riguarda dall'alba dei tempi e in cui la tendenza alla bestialità, paradossalmente, non sembra arrestarsi con la modernizzazione ma anzi aumentare, raggiungendo forme di vera e propria brutalità. Recuperare un rapporto più diretto ed equilibrato non solo con il mondo animale ma anche con la nostra "animalità" significa riappropriarci del nostro istinto, della nostra parte più profonda e primordiale. Ritrovare il nostro Eden perduto e non permettere che la nostra animalità si trasformi in una forza brutale e incontrollata che si scatena contro i nostri simili.